

La sostenibilità dei fornitori

Integrazione ESG nel processo di approvvigionamento.

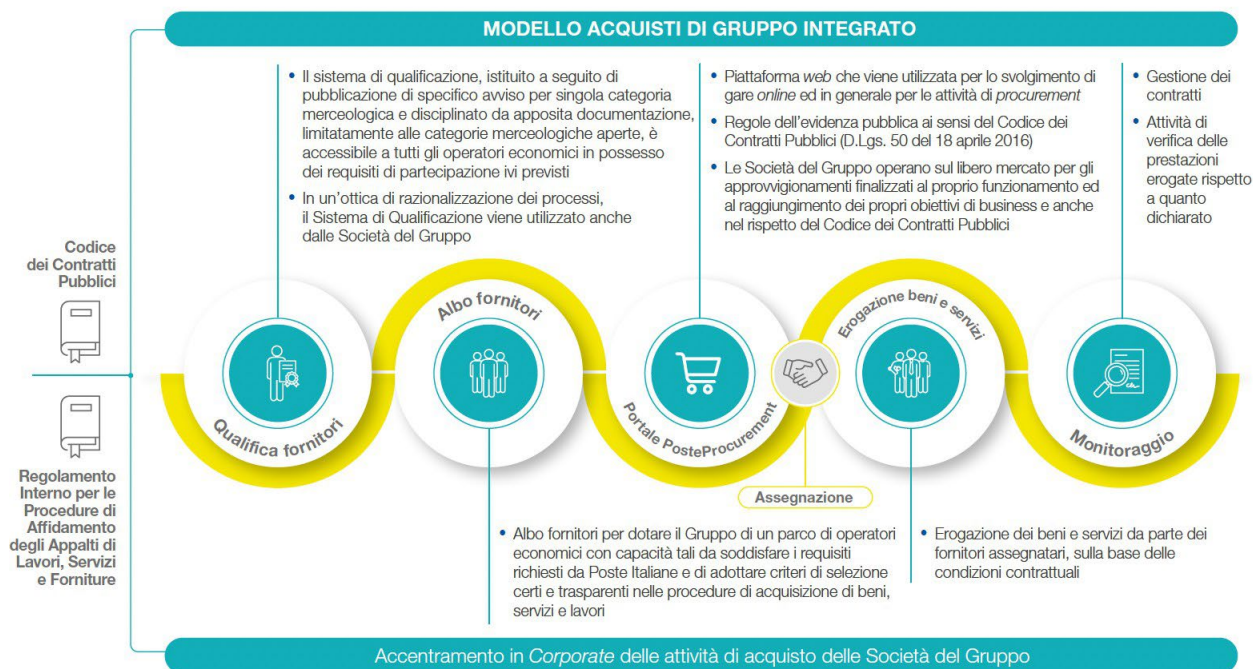
Poste Italiane gestisce la propria catena di approvvigionamento con responsabilità, mirando a certificare la sostenibilità, la funzionalità e la tracciabilità dei materiali acquistati. Per garantire ciò, oltre ad attenersi alle normative vigenti e alle direttive aziendali, il Gruppo Poste Italiane si impegna a basare i propri processi di acquisto su rapporti precontrattuali e contrattuali improntati sui valori di legalità e trasparenza.

Ponendo al centro il rispetto degli accordi, delle modalità e dei tempi di pagamento, l'Azienda include nella propria rete di fornitori coloro che dimostrano caratteristiche di qualità adeguate e si impegnano a tutelare i lavoratori e a rispettare gli standard ambientali.

Il Gruppo Poste Italiane garantisce a ciascun fornitore la possibilità di competere nelle procedure di affidamento, assicurando l'equità ed evitando trattamenti di favore. I fornitori partecipanti sono obbligati a rispettare la normativa in materia di concorrenza, sia comunitaria che nazionale, e devono astenersi da comportamenti anti-concorrenziali o comunque non etici e contrari alle regole a tutela della concorrenza. In aggiunta, l'Azienda richiede ai fornitori ed eventuali subappaltatori, così come ai propri partner di accettare formalmente i principi ispiratori e i criteri di condotta delineati all'interno del Codice Etico e delle Politiche di Gruppo.

Mediante regole interne, Poste Italiane regola il processo di acquisto per gli appalti soggetti al Codice dei Contratti Pubblici, e per quelli che ne sono esclusi dall'ambito di applicazione del Codice stesso.

Con l'obiettivo di promuovere e potenziare le relazioni con i fornitori, nonché di garantire una gestione efficiente e integrata della catena di fornitura nel rispetto dei principi di riservatezza, autenticità, concorrenzialità, integrità e disponibilità nello scambio dei dati, gli acquisti vengono effettuati attraverso il Portale Acquisti PosteProcurement. Il Portale è un sistema telematico dedicato alle attività di procurement e alla gestione dell'Albo fornitori.



La funzione Sustainable Procurement ha il compito di monitorare puntualmente le tematiche ESG all'interno della gestione della propria catena di fornitura. Tale funzione assicura la stabile integrazione dei temi di sostenibilità all'interno dei processi di gara e dei criteri ESG nella valutazione tecnica delle offerte. Definendo progetti di elevata rilevanza, come la logistica, la decarbonizzazione degli immobili, i materiali di consumo, e promuovendo l'attenzione all'utilizzo delle risorse, ai piani di investimento e allo sviluppo tecnologico, unitamente all'implementazione in chiave green dei fabbisogni più tradizionali, si può realizzare l'obiettivo di un cambiamento sostenibile.

SELEZIONE DEI FORNITORI

L'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance nelle procedure di acquisto di Poste Italiane implica che i fornitori siano sottoposti ad audit di sostenibilità in modo da verificare il possesso di requisiti specifici.

Il Gruppo Poste Italiane dedica particolare attenzione agli aspetti ESG legati alla gestione della catena di fornitura, consapevole che instaurare relazioni trasparenti e durevoli con i fornitori, oltre a prestare massima attenzione alla qualità, al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e alle implicazioni di tipo sociale nel processo di approvvigionamento, possa contribuire all'interesse pubblico dell'intero Sistema Paese e al continuo miglioramento del servizio offerto alla propria clientela.

Per questo motivo, sono previsti specifici criteri ambientali, sociali e di governance nel processo di selezione dei fornitori, nei requisiti di partecipazione, nei parametri di valutazione dell'offerta tecnica e/o nelle condizioni contrattuali delle procedure di gara espletate nell'anno. In particolare, il Gruppo, in relazione ai rapporti che intrattiene con i propri fornitori, prevede specifiche clausole contrattuali legate a tematiche di sostenibilità (es. diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, etica, ecc.).

Poste Italiane ha introdotto una fase di qualifica degli Operatori Economici che prevede l'adozione di una metodologia di rating personalizzata in ambito ESG che si concretizza nella predisposizione di questionari specifici per ciascun Operatore Economico. Il modello si fonda su un metodo basato risk-based, permettendo di analizzare le strategie adottate dai fornitori per gestire i rischi ESG considerati rilevanti in base al loro settore di appartenenza e alla dimensione aziendale. Per quanto riguarda la classificazione settoriale, i fornitori vengono inquadrati all'interno dei settori ATECO ufficialmente riconosciuti dal Gruppo Poste Italiane. In riferimento alla dimensione dell'organizzazione, viene utilizzata la classificazione della Commissione Europea che suddivide le imprese in piccole, medie o grandi, ritenuta funzionale all'individuazione dei rischi di Governance potenzialmente significativi per i fornitori sottoposti al processo di valutazione. Inoltre, per misurare e valutare le prestazioni dei fornitori che collaborano con Poste Italiane è stato introdotto un sistema di Vendor Rating che offre la possibilità di esaminare gli operatori di mercato sotto molteplici dimensioni, tra cui:

- la qualità del servizio;
- la conformità agli standard di sicurezza;
- il rispetto dei tempi di consegna;
- l'impegno verso temi di sostenibilità ambientale;
- l'etica commerciale;
- l'accuratezza amministrativa.

Tale strumento è utilizzato per la valutazione dei fornitori che hanno intrattenuto rapporti contrattuali con Poste Italiane nei principali ambiti merceologici di interesse. Secondo un approccio progressivo il sistema verrà applicato in futuro ad ulteriori categorie merceologiche.

In ultimo, al fine di promuovere un comportamento corretto nei confronti dei propri fornitori, il Gruppo adotta procedure aziendali che stabiliscono in modo chiaro e dettagliato le regole di

ingaggio da seguire nei confronti dei fornitori, anche al fine di gestire eventuali ritardi nei pagamenti. Tali regole delineano le modalità operative, le tempistiche e i meccanismi di comunicazione da adottare per garantire una gestione trasparente e responsabile del rapporto contrattuale. Tale sistema include, inoltre, specifiche previsioni contrattuali, ivi incluse clausole penali, applicabili in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, a tutela degli interessi del Gruppo e degli stakeholder coinvolti, rafforzando così la responsabilità e la puntualità nella gestione delle relazioni commerciali. L'obiettivo è tutelare gli interessi di entrambe le parti, promuovendo un dialogo costruttivo e assicurando che eventuali criticità siano affrontate e risolte nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi contrattuali sottoscritti.

